



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN INTERNATIONAL POLITICS
AND ECONOMIC RELATIONS
(CLASSE LM-52)**

- 1. Oggetto**
- 2. Requisiti di accesso al corso di laurea magistrale**
- 3. Articolazione modalità di insegnamento**
- 4. Frequenza e propedeuticità**
- 5. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso**
- 6. Piano di studio**
- 7. Caratteristiche della prova finale**
- 8. Procedure per lo svolgimento degli esami, della prova finale e delle altre verifiche di profitto**
- 9. Iscrizione con abbreviazione di carriera**
- 10. Regolamento attività di Stage**
- 11. Procedura di rilascio dei doppi titoli**
- 12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**
- 13. Valutazione della qualità delle attività svolte**
- 14. Norme transitorie e finali**

1. Oggetto¹

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea magistrale in *International Politics and Economic Relations* in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

2. Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale²

1. Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in *International Politics and Economic Relations* sono richiesti:

- a) il possesso di un diploma di laurea o di altro titolo equipollente,
- b) il possesso di una preparazione multidisciplinare di base, necessaria per uno studio proficuo delle materie insegnate nei corsi di laurea magistrale.

In relazione al secondo requisito sono senz'altro ammessi al Corso di laurea magistrale in *International Politics and Economic Relations* gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche, o di Diploma di Laurea quadriennale del vecchio ordinamento, o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.

E' altresì consentita l'iscrizione anche a coloro che sono in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali, previa verifica del pregresso curriculum formativo e sulla base degli esami universitari effettivamente sostenuti e in conformità le seguenti condizioni:

- a) aver acquisito per il conseguimento della laurea, secondo i criteri stabiliti dai competenti Organi didattici, almeno 6 crediti formativi in almeno 2 delle seguenti aree disciplinari:

¹ Art.6, c.2, lett.a) del Regolamento didattico di Ateneo di seguito indicato come RdA

² Art.6, c.6, lett.a) ed h) del RdA



- area storico-politica e filosofica,
- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area politologica-sociologica,
- area linguistica.

b) E' richiesta, per tutti gli studenti, anche una conoscenza della lingua inglese mediante la presentazione di un attestato di certificazione internazionale o del livello raggiunto con eventuali esami universitari (l'attestazione non è richiesta per gli studenti madrelingua inglese o per coloro che hanno conseguito un diploma di laurea i cui corsi sono stati impartiti in lingua inglese, o per gli studenti laureati nei corsi di studio del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali).

Il livello minimo richiesto è: Certificazione Cambridge - B2, TOEFL – 87, IELTS - 6,5, BULATS – 75, Unicert - level II, CLES – 2, CET "College English Test" - CET4.

Ogni altra certificazione e documentazione relativa alle conoscenze linguistiche allegata alla domanda di immatricolazione verrà esaminata dalla competente Commissione.

c) aver colmato le lacune relative alle suddette aree disciplinari nelle quali non sono stati acquisiti sufficienti crediti formativi, attraverso alcune letture assegnate per ciascuna area. I referenti di area dovranno essere contattati per formalizzare con un colloquio l'avvenuta conclusione del percorso.

2. Nel caso in cui il competente organo didattico abbia assegnato obblighi didattici aggiuntivi, lo studente potrà comunque perfezionare l'iscrizione, ma non potrà sostenere esami e conseguentemente acquisire crediti formativi nel corso di laurea magistrale fino all'assolvimento degli obblighi didattici assegnatigli e alla verifica della personale preparazione ("blocco amministrativo" della carriera: gli eventuali esami sostenuti verranno annullati d'ufficio).

3. Articolazione modalità di insegnamento³

1. L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali, sia in presenza sia in videoconferenza con eventuali altre sedi remote. Il Consiglio unificato delle classi delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

4. Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento pubblicata sulla pagina web.

2. Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, nella relativa scheda insegnamento sono indicate eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie.

3. La partecipazione alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le modalità per l'attribuzione di CFU sono indicate nell'apposito Regolamento (allegato B).

³ Art.6, c.6, lett.b) ed e) del RdA



5. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso⁴

1. Il Consiglio unificato delle classi delibera in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, previo parere della commissione paritetica docenti-studenti.

6. Piano di studio⁵

1. Gli studenti iscritti IN CORSO a *International Politics and Economic Relations* dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico, rispettando in ogni caso il piano e le regole pubblicati sulla pagina web del Dipartimento.

Gli studenti sono invitati a provvedere alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare le guide disponibili al seguente link: <http://adoss.unimc.it/easy-unimc/help-pren-appelli>

2. Per gli studenti FUORI CORSO non è prevista la possibilità di compilare i piani online ma, qualora dovessero ancora scegliere l'esame opzionale, devono presentare domanda motivata in carta semplice presso la Segreteria studenti per valutarne la corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso di studi. Nella domanda deve essere ben specificato il nome dell'insegnamento scelto, il docente e il programma di esame.

3. Gli studenti del corso in *International Politics and Economic Relations* devono qualificarsi per la conoscenza di due diverse lingue straniere, oltre alla loro madrelingua.

4. Oltre agli esami di obbligatori e agli esami opzionali, lo studente deve acquisire crediti per ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04 art. 10, c.5, lettera d) previste nei singoli piani di studio.

Per la tipologia e le modalità di eventuali riconoscimenti delle "Altre attività formative" si fa riferimento all'apposito Regolamento (Allegato B).

7. Caratteristiche della prova finale⁶

1. Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di una tesi originale in lingua inglese in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente.

A fronte di tale attività saranno attribuiti 16 CFU

La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curriculare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza, e dell'esito della prova finale (valutazione dell'elaborato e della discussione), in conformità con le delibere del Consiglio di Corso di studio.

2. Lo studente, in accordo con il docente relatore, può optare per due tipologie di tesi: di approfondimento (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 8) o di tesi di ricerca (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 12).

⁴ Art.6, c.4 del RdA

⁵ Art.6, c.2, lett.d) del RdA

⁶ Art.6, c.2, lett.g); Art.6, c.6, lett.f) del RdA



3. Lo studente è tenuto a prendere visione e seguire le procedure amministrative pubblicate sul sito del Dipartimento.

8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto⁷

1. Nel Corso di laurea le prove di esame possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale.

2. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono pubblicizzate nella pagina web relativa a ciascun insegnamento.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti.

3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.

4. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

9. Immatricolazione studente con abbreviazione di carriera

1. L'iscrizione per abbreviazione carriera è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione della carriera studenti dell'Università degli Studi di Macerata, a cui si rinvia.

2. Lo studente, indipendentemente dall'anno di corso a cui viene ammesso, sarà iscritto all'ordinamento e al piano di studi vigente nell'anno accademico corrente.

3. In modo analogo saranno gestiti i trasferimenti in ingresso e i passaggi di corso di laurea.

10. Regolamento attività di stage⁸

1. Gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale possono decidere di effettuare uno Stage formativo presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo maceratese. Lo Stage non è obbligatorio, ma può concorrere all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'art. 10, comma 5, lettera d, del D.M. 270/2004.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dello Stage sono disciplinate dal Regolamento (Allegato C).

3. L'Università degli Studi di Macerata ha una specifica struttura (Ufficio *Stage e Placement*) che ha l'obiettivo di mantenere in stretto contatto il mondo accademico con quello del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di stage e favorirne l'inserimento professionale.

⁷ Art. 2 e Art.25 del RdA

⁸ Art.31, c.1 e 2 del RdA



11. Procedura di rilascio dei doppi titoli

1. Le modalità per il rilascio di eventuali doppi titoli con Università partner sono stabilite nei rispettivi accordi di cooperazione per il rilascio del doppio titolo.

12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato⁹

1. I docenti e ricercatori sono rigorosamente tenuti a garantire il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

2. Tra i compiti didattici dei docenti e ricercatori rientra anche l'obbligo di garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.

3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.

Il Consiglio unificato delle classi all'inizio di ciascun anno accademico definisce gli incarichi dell'attività di tutoraggio di ciascun docente e ricercatore. Il tutor riceve gli studenti affidati in apposito orario. L'elenco dei docenti tutor è disponibile sulla pagina web del sito del Dipartimento.

Fermi restando i compiti istituzionali dei singoli docenti e ricercatori, il Consiglio unificato delle classi coordina e controlla le attività integrative svolte dalle figure dei docenti tutor secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

13. Valutazione della qualità delle attività svolte¹⁰

1. L'Università degli Studi di Macerata ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi ed è adeguatamente Documentato.

2. Il sistema di AQ è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare. Per determinare le esigenze degli studenti si utilizzano:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
- statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento;
- dati sulla *customer satisfaction*: in particolare vengono somministrati agli studenti dei questionari di valutazione del corso, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

3. I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla *customer satisfaction* vengono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

⁹ Art. 18 e 29 del RdA

¹⁰ Art. 34, c.1 e 2 del RdA



14. Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web.
2. Del presente Regolamento fa parte l'allegato A suscettibile di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento.



ALLEGATO A

a) informazioni generali sul corso di studio

Università	Università degli Studi di MACERATA
Classe	LM-52 Relazioni internazionali
Nome del Corso	International Politics and Economic Relations
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Sede del Corso	Macerata
Eventuale indirizzo internet del Corso di Studio	http://iper.unimc.it/front-page
Modalità di svolgimento insegnamenti	convenzionale
Utenza sostenibile	120
Organizzazione didattica	semestrale
Programmazione nazionale degli accessi (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale degli accessi (art.2 Legge 264/1999)	no

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione)

b) referenti e strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	Prof.ssa Elisabetta Croci Angelini
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), IN Relazioni internazionali (LM-52) e in Scienze della politica (LM-62)
Struttura di riferimento	Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali
Titolo doppio o congiunto	no

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione e informazioni qualità-corso di studio in breve)

c) obiettivi della formazione

Obiettivi formativi specifici	Il Corso di laurea magistrale proposto in International Politics and Economic Relations nasce dalla necessità di valorizzare le competenze professionali esistenti all'interno del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, di dare continuità all'approfondimento di conoscenze interdisciplinari e di eliminare alcune criticità evidenziate nel corso degli anni precedenti. In tale sforzo di razionalizzazione dell'offerta formativa si è, in particolare, tenuto conto delle iniziative attivate con successo dalla Facoltà di Scienze Politiche di cui il Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali ha raccolto l'eredità nel campo dell'alta formazione (master di secondo livello, dottorati) tra cui il Master in "Relazioni con i Paesi dell'Est". In questa prospettiva di grande apertura alla dimensione internazionale, nasce il corso di laurea magistrale in oggetto nel quale la didattica verrà svolta interamente in lingua inglese. In tal modo si ritiene di raggiungere due
-------------------------------	---



	<p>risultati cruciali: da un lato, la formazione di studenti italiani con maggiore capacità di interagire con la realtà internazionale e quindi in grado di competere maggiormente sul mercato del lavoro, dall'altro una maggiore capacità attrattiva nei confronti di studenti stranieri interessati ad un'esperienza formativa in Italia ma frenati dalla scarsa conoscenza della lingua italiana.</p> <p>A tal fine, tutti i laureati in International Politics and Economic Relations possiederanno una formazione avanzata in campo storico, economico, politologico, giuridico, sociologico e linguistico, diversamente articolata secondo le scelte operate.</p> <p>Gli studenti potranno acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari che consentano loro di approfondire i temi della governance internazionale e svolgere il ruolo di esperti nella formazione ed implementazione delle politiche economiche presso organismi nazionali ed internazionali con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale; alla gestione di strutture organizzativo-funzionali complesse, che consentano loro di svolgere funzioni di elevata responsabilità nell'analisi delle relazioni economiche e commerciali e nell'applicazione di tali contenuti in ambito giuridico, economico e gestionale, in una prospettiva attenta alle specificità dei Paesi dell'Est europeo, dell'Africa e del Estremo Oriente.</p> <p>Tutti i laureati in International Politics and Economic Relations saranno, altresì, in possesso di una preparazione adeguata per affrontare con successo un percorso di alta formazione nel campo dell'analisi delle relazioni internazionali, con particolare riferimento ai temi della governance e delle politiche pubbliche da un lato e delle relazioni economico-commerciali dall'altro.</p> <p>Tale percorso di studio può anche essere finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca e insegnamento universitario.</p> <p>Nello svolgimento di questo segmento del loro percorso formativo, gli studenti avranno la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali frequentando i seminari e i corsi integrativi, in aggiunta ai corsi istituzionali. Il Corso di laurea magistrale prevede inoltre attività esterne, come stages e tirocini formativi, presso amministrazioni centrali e locali, università, organismi internazionali, organizzazioni non governative, imprese che operano nei settori in parola. Tali attività esterne sono volte all'acquisizione di conoscenze specifiche e tecnico-operative relative alla struttura e al funzionamento di tali organismi, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati.</p> <p>Principale modalità di verifica delle conoscenze acquisite in ogni singola materia è costituita dall'esame di profitto il cui superamento è necessario per l'attribuzione dei CFU.</p>
Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Il Corso di laurea magistrale in International Politics and Economic Relations offre un percorso formativo avanzato che consente di formare un esperto di relazioni internazionali in grado di svolgere con consapevolezza ed



efficacia funzioni di alta responsabilità in organizzazioni internazionali governative e non governative, aziende pubbliche e private che operano nella scena internazionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di laurea magistrale si propone di formare laureati in grado di:

- svolgere funzioni direttive presso organismi nazionali ed internazionali in qualità di esperti nella implementazione delle politiche economiche, di esperti sulle dinamiche del commercio internazionale e dei processi di internazionalizzazione produttiva.
- svolgere attività di consulenza, progettazione, redazione e gestione di progetti nell'ambito della cooperazione internazionale o assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di organizzazioni nazionali e sovranazionali, governative e non, che operino nel campo della cooperazione;
- svolgere ruoli di leadership in qualità di esperto di policy making all'interno di istituzioni pubbliche legislative, amministrative e governative nel panorama sia nazionale che internazionale;
- svolgere funzioni di elevata responsabilità a supporto del funzionamento di istituzioni rappresentative a livello locale o nazionale presso organizzazioni internazionali, governative e non governative, istituzioni europee, uffici relazioni internazionali di pubbliche amministrazioni a livello nazionale e locale.

competenze associate alla funzione:

I laureati in International Politics and Economic Relations avranno una solida preparazione avanzata di tipo multidisciplinare necessaria per interpretare la complessità delle dinamiche dei sistemi internazionali nella dimensione storica, politico-istituzionale, sociale ed economica. Il corso, inoltre, consente di sviluppare competenze nell'ambito del governo delle istituzioni, del commercio e delle relazioni internazionali, che li rende particolarmente adatti a svolgere mansioni di progettualità e di implementazione presso organismi internazionali.

I laureati avranno la padronanza di almeno una lingua straniera, requisito indispensabile per tutti i contesti lavorativi a cui prepara il corso di laurea.

sbocchi professionali:

Il carattere multidisciplinare degli insegnamenti impartiti nel corso di laurea in International Politics and Economic Relations, la decisa impronta internazionalistica del percorso formativo, la garanzia di un potenziamento delle competenze linguistiche, consentono al laureati di questo corso di poter accedere, con funzioni direttive e dirigenziali, ad una molteplicità di professioni nell'ambito di:

- Ministeri, in particolare Ministero degli Affari Esteri
- Organizzazioni internazionali governative e non governative
- aziende pubbliche e private che operano a livello internazionale
- enti per la cooperazione internazionale



	<p>I laureati di questo corso acquisiscono, quindi, la capacità di inserirsi sia nel settore pubblico che in quello privato privilegiando nel primo la pubblica amministrazione e l'Istruzione e ricerca e nel secondo il commercio (comprendente anche alberghi ed altri esercizi pubblici), il credito/ assicurazioni e i servizi.</p> <p>Tali sbocchi occupazionali sono emersi dalla XV indagine Almalaurea sugli sbocchi occupazionali (anno 2013) per la classe LM-52.</p>
Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT)	<ol style="list-style-type: none">1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)6. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)7. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)8. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)9. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)10. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino	<p>Area ECONOMICA Conoscenza e comprensione I laureati in International Politics and Economic Relations si distingueranno particolarmente nelle conoscenze acquisite in economia internazionale e marketing internazionale, con applicazioni a casi concreti e con seminari di approfondimento ed esercitazioni e saranno verificate principalmente attraverso le prove di esame.</p> <p>Nel complesso i laureati in International Politics and Economic Relations dovranno essere in grado di cogliere, attraverso un'adeguata preparazione multidisciplinare, gli specifici elementi di complessità caratteristici degli ambiti funzionali oggetto di approfondimento. Più in particolare, attraverso un'adeguata preparazione multidisciplinare, acquisiranno le competenze formative necessarie ad individuare ed affrontare con efficacia gli specifici nodi problematici relativi al proprio ambito di azione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati in International Politics and Economic Relations sapranno interpretare modelli micro e macroeconomici ed avranno familiarità con le analisi volte a valutare la politica internazionale e le specificità che emergono a livello territoriale. Alla fine del percorso formativo saranno in grado di redigere rapporti che si avvalgono di una pluralità di metodologie, specializzazione procedurale e tecnica espositiva.</p> <p>Area LINGUISTICA Conoscenza e comprensione Gli studenti del corso in International Politics and Economic Relations hanno la possibilità di scegliere una lingua tra quelle proposte. I corsi della lingua prescelta prevedono, oltre all'acquisizione della fonetica e della morfologia, uno</p>



	<p>studio del lessico specifico basato sul linguaggio della comunicazione quotidiana. È prevista anche la lettura e la comprensione di testi di carattere storico, politico ed economico nonché di articoli di attualità relativi al paese della lingua prescelta.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sulla base di un graduale approfondimento dello studio morfologico, sintattico e semantico, gli studenti acquisiranno una preparazione linguistica avanzata che consenta loro di poter leggere, comprendere e tradurre testi politici, storici e culturali e più in generale le produzioni orali e scritte della lingua prescelta.</p> <p>Area GIURIDICA Conoscenza e comprensione I laureati in International Politics and Economic Relations perfezioneranno la loro formazione giuridica acquisendo ulteriori e specifiche conoscenze nei settori del diritto più specificamente interessati dal profilo professionale che si intende formare.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati in questo corso, attraverso il completamento e l'integrazione delle competenze giuridiche acquisite durante il triennio, saranno in grado di comprendere e interpretare i più importanti fenomeni giuridici del panorama globale, nonché le più complesse strutture organizzative, locali e internazionali.</p> <p>Tale formazione giuridica potrà essere spesa sia nelle amministrazioni pubbliche e private, sia nella prosecuzione del percorso di alta formazione, anche accademica.</p> <p>Area STORICO-POLITICA e SOCIOLOGICA Conoscenza e comprensione I laureati in International Politics and Economic Relations avvalendosi dell'approccio multidisciplinare assicurato dal Corso di Laurea magistrale matureranno una più articolata conoscenza e comprensione dell'articolarsi dei fenomeni sociali nelle loro manifestazioni globali e del rilievo che le politiche pubbliche e le relazioni internazionali hanno rivestito nel corso del tempo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati in questo corso avranno la capacità di interpretare ed analizzare la complessità dei fenomeni oggetto di studio delle scienze sociali e di accedere ai più elevati livelli di formazione accademica ove proporre soluzioni originali. La formazione storico-politica e sociologica ricevuta li metterà in condizioni di poter comprendere con uno sguardo più ampio le difficoltà dei problemi attuali e di farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione.</p>
Requisiti di ammissione	<p>Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in International Politics and Economic Relations gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche, o di Diploma di Laurea quadriennale del vecchio ordinamento, o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.</p> <p>E' altresì consentita l'iscrizione anche a coloro che sono in</p>



	<p>possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali, previa verifica del progresso curriculum formativo e sulla base degli esami universitari effettivamente sostenuti, secondo le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. Nello stesso regolamento saranno inoltre definite le modalità per l'accertamento della preparazione personale di tutti gli studenti in ingresso ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M.- 270/2004.</p> <p>E' richiesta, per tutti gli studenti, anche una conoscenza della lingua inglese mediante la presentazione di un attestato di certificazione internazionale o del livello raggiunto con eventuali esami universitari (l'attestazione non è richiesta per gli studenti madrelingua inglese o per coloro che hanno conseguito un diploma di laurea i cui corsi sono stati impartiti in lingua inglese, o per gli studenti laureati nei corsi di studio del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali).</p> <p>Ogni altra certificazione e documentazione relativa alle conoscenze linguistiche allegata alla domanda di immatricolazione verrà esaminata dalla competente Commissione.</p>
Prova finale	<p>Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di una tesi originale in lingua inglese in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente.</p> <p>A fronte di tale attività saranno attribuiti 16 CFU</p>

Fonte: (scheda SUA CdS sezione A qualità)



d) percorso formativo: descrizione del percorso formativo (piani degli studi) e descrizione dei metodi di accertamento

Fonte: (scheda SUA CdS sezione B1 qualità)

Master's Degree in
International Politics and Economic Relations
(Course Class LM-52 – Relazioni internazionali)

STUDY PLAN – Academic year 2015-2016

<i>Subject</i>	<i>SSD</i>	<i>ECTS</i>
FIRST YEAR		
Comparative Public Law or International Organization's Law or Regional Law*	IUS/21 IUS/13 IUS 09	8
Comparative Government and Politics of West and East Europe	SPS/03	8
A foreign language ** to be chosen from the following advanced courses: - Advanced English - Advanced French - Advanced German - Advanced Spanish or the following basic courses: - Arabic - Chinese - Russian	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14 L-LIN/07 L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/21	8
Comparative Sociology of Law and Global Social Indicators or Globalization and criminal justice: Current issues	SPS/07 SPS/12	8
European Union Institutions and Policies	SPS/04	8
History of International Relations	SPS/06	8
SECOND YEAR		
International Trade Law and WTO rules	IUS/04	8
Project Cycle Management for International Development Cooperation	SECS-P/01	8
Development Economics	SECS-P/02	8
International Trade and Investment: issues and policies	SECS-P/02	8
International Marketing	SECS-P/08	8
Elective Course		8
EXTRA-CURRICULAR ACTIVITIES (M.D. 270/04 art. 10, s. 5, letter d)		
Computer skills, internships, other useful knowledge for entering the world of work.		8
FINAL EXAM WITH GRADUATION THESIS, including Academic writing (4 ECTS)		16
	Total ECTS	120



** Students need to qualify in two foreign Languages. So they have to take a second foreign language. They may choose any of the remaining foreign languages (or Italian for International Students) as an elective course in their second year.

Elective course:

- Local Development policies and global issues (IUS/03)
- Chinese Commercial Law (IUS/04)
- Italian Language (for international students) (L-LIN/02)
- Globalization and Theories of Justice (M-FIL/03)
- Doing Business in China (SECS-P/08)

e) docenti di riferimento e tutor

Fonte: (scheda SUA CdS informazioni amministrazione)

DOCENTI DI RIFERIMENTO (docenti che hanno seguito la progettazione del corso e che hanno almeno un incarico didattico all'interno del corso)

N.	COGNOME NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANQUETIL Mathilde	L-LIN/04	RU	1	Caratterizzante
2.	BARATTA Roberto	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
3.	BARBISAN Benedetta	IUS/21	PA	1	Caratterizzante
4.	CAR Ronald	SPS/03	RU	1	Caratterizzante
5.	CROCI ANGELINI Elisabetta	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
6.	PRONTERA Andrea	SPS/04	RU	1	Caratterizzante
7.	SCOPPOLA Margherita	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
8.	TAVOLETTI Ernesto	SECS-P/08	PA	1	Affine

DOCENTI TUTOR

ANQUETIL	Mathilde
BARBISAN	Benedetta
CAR	Ronald
CROCI ANGELINI	Elisabetta
TAVOLETTI	Ernesto
PRONTERA	Andrea
SCOPPOLA	Margherita



ALLEGATO B

Regolamento per il riconoscimento di crediti formativi per ulteriori attività per i corsi di studio afferenti al Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e in Scienze della politica (LM-62) (d'ora in avanti Consiglio unificato delle classi)

Art. 1 Riconoscimento crediti per seminari

1. La partecipazione alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria e sarà rilevata mediante frequenza documentata.

La prova finale per l'attribuzione di crediti per attività seminariali è obbligatoria e può essere espressa in termini di idoneità o voto in trentesimi.

La modalità di svolgimento della prova finale viene pubblicizzata di volta in volta nella relativa pagina web dell'evento.

Se il seminario si svolge presso un altro Dipartimento dell'Ateneo è necessario che l'accREDITAMENTO sia stato approvato dal Consiglio unificato delle classi.

La partecipazione alle attività seminariali è indipendente dagli esami sostenuti.

Art. 2 Riconoscimento crediti per corsi formativi o altre attività offerti da enti esterni all'Ateneo

1. Crediti formativi per ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04 art. 10, c.5, lettera d) possono essere attribuiti in ragione della partecipazione dello studente a corsi formativi/altre attività offerti da enti esterni all'Ateneo qualora:

a) se ne sia fatta preventivamente richiesta. Lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Consiglio unificato delle classi, adeguata documentazione dalla quale si evincano le seguenti informazioni: ente proponente, numero di ore del corso, argomenti trattati (che devono essere strettamente inerenti alle aree tematiche e a gli obiettivi formativi del Corso di studio), relatori e relativo curriculum.

In particolare si verificherà il rispetto delle seguenti condizioni:

-il corso preveda una verifica documentata dell'apprendimento che lo studente dovrà superare;

-il corso sia stato organizzato da un ente preventivamente autorizzato: ente di chiara fama nazionale o internazionale, istituto universitario o ente in collaborazione con un istituto universitario;

2. In caso di risposta affermativa del Consiglio unificato delle classi alla richiesta preventiva, lo studente, dopo il termine, dovrà presentare la documentazione finale del corso frequentato e positivamente concluso e con il superamento della prova di verifica.

Art. 3 Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto

1. A copertura dei crediti formativi previsti per le ulteriori attività formative (D.M.270/04 art. 10, c.5, lettera d) possono essere utilizzati anche crediti formativi ottenuti per il superamento di esami ulteriori rispetto a quelli obbligatori previsti dal piano di studi. Resta inteso che gli esami eventualmente sostenuti per tale fattispecie mantengono il numero di crediti previsti dall'offerta didattica senza possibilità di riduzioni di programma.

Art. 4 Riconoscimento crediti per stage

1. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dello Stage sono disciplinate dal Regolamento approvato dal Consiglio unificato delle classi (Allegato C).



Art. 5 Riconoscimento crediti per conoscenze informatiche

1. Ai fini del riconoscimento di crediti per ulteriori conoscenze informatiche in relazione a corsi diversi da quelli offerti dal Dipartimento è necessario che lo studente presenti la seguente documentazione:

- a) diploma attestante il conseguimento dell'ECDL Full Standard (nel caso in cui lo studente abbia superato le prove dei sette moduli dell'ECDL, gli verranno attribuiti 4 CFU);
oppure
- b) attestato di partecipazione ad un corso universitario o ufficialmente organizzato da Università, valutabile singolarmente;

2. Non sono idonei al conseguimento dei crediti di cui al comma 1 i titoli rilasciati a seguito di corsi organizzati da aziende private.

Art. 6 Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei

1. In caso di trasferimento o iscrizione al corso triennale da parte di studenti provenienti da altri Atenei, la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia usufruito, presso altri Atenei, del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni questi non saranno riconosciuti.

2. Fatto salvo il valore legale del titolo di studio, in caso di trasferimento o iscrizione ai corsi magistrali da parte di studenti che abbiano usufruito, presso altri Atenei, del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni, questi ultimi non possano essere considerati per accertare i requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento didattico del corso di studio. Tale accertamento può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti.

Art. 7 Riconoscimento crediti per attività lavorativa

1. L'attività lavorativa può essere riconosciuta in luogo dello stage, con l'attribuzione fino ad un massimo di 4 CFU (purché si tratti di attività strettamente inerente alle aree tematiche e agli obiettivi formativi del Corso di studio).

2. Ai fini della verifica delle condizioni di cui al comma 1, lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Consiglio unificato delle classi adeguata documentazione (composta da una autocertificazione ai sensi di legge e da una dichiarazione del superiore diretto) attestante la durata del rapporto di lavoro, la qualifica professionale e le specifiche mansioni ricoperte.

Art. 8 Termini

1. Tutte le richieste di riconoscimento crediti previste agli artt. 2, 5 e 7 devono pervenire alla Segreteria studenti almeno 4 mesi prima della data presunta della laurea.

Art. 9 Disposizioni finali

1. Per i casi non previsti nel presente Regolamento, ma analogamente giustificabili secondo i criteri richiamati all'art. 2, c. 1, lettera a, e adeguatamente documentati, eventuali deroghe saranno rimesse all'insindacabile giudizio della Commissione pratiche studenti, che potrà avvalersi anche dell'ausilio del Consiglio unificato delle classi.



ALLEGATO C

Regolamento stage del corso di laurea magistrale in International Politics and Economic Relations

Art. 1 – Definizione

1. Lo Stage è parte integrante ma non obbligatoria del curriculum formativo del corso di laurea magistrale in *International Politics and Economic Relations*.

2. Lo Stage rientra tra le Altre attività formative a libera scelta, di cui all'art.10, comma 5, lettera d, del D.M. 270/2004.

Art. 2 – Obiettivi generali

1. Gli obiettivi formativi devono essere naturalmente funzionali ai profili professionali definiti dai Corsi di laurea.

2. A tal fine il Corso di laurea magistrale in International Politics and Economic Relations prevede attività esterne, come stages e tirocini formativi, presso amministrazioni centrali e locali, università, organismi internazionali, organizzazioni non governative, imprese che operano nei settori in parola. Tali attività esterne sono volte all'acquisizione di conoscenze specifiche e tecnico-operative relative alla struttura e al funzionamento di tali organismi, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati.

Art. 3 – Modalità di attuazione

1. Per iniziare uno Stage o tirocinio è necessario seguire la procedura definita dall'Ufficio *stage e placement* di questo Ateneo (<http://adoss.unimc.it/it/stage-e-placement>) nel rispetto delle regole previste dal presente Regolamento.

Art. 4 – Durata

1. La durata minima di uno stage è di un mese, comprese le festività, ovvero 150 ore. Ciascuna giornata lavorativa deve avere una durata minima di 4 ore.

Art. 5 – Crediti formativi

1. E' prevista l'attribuzione di 4 Crediti Formativi per uno stage di 150 ore. Nel caso lo stage comporti un monte orario superiore viene attribuito 1 CFU ogni 50 ore supplementari per un massimo di 6 CFU complessivi; nel caso di Stage eccedente le 250 ore saranno comunque attribuiti 6 CFU;

2. Il Consiglio unificato delle classi delibera in merito all'attribuzione dei relativi crediti formativi in base alla documentazione finale presentata (valutazione dello stage a cura dello studente, valutazione dello stagista a cura dell'azienda, tempi di presenza del tirocinante).

Art. 6 – Tutorato

1. Tutti i docenti del Consiglio unificato delle classi possono svolgere attività di Tutoraggio didattico. Il Tutor didattico svolge tale attività in accordo con il Tutor aziendale.

2. Lo studente è tenuto a concordare preventivamente con il Tutor didattico ed il Tutor aziendale il progetto formativo dello stage che deve essere firmato da entrambi prima dell'inizio dello stage stesso.



3. Responsabile didattico-organizzativo per le attività di stage è il Delegato del Dipartimento.

Art. 7 - Requisiti per la partecipazione allo stage

1. Lo stage può essere svolto dal primo anno di corso in poi.

Art. 8 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione.